

**ogni
ogni PERSONA
COMUNITÀ**

VINCE PERUGIA

con
**Vittoria
Ferdinandi**
Sindaca

Commititante responsabile: Amedeo Babusi

Programma 2024 - 2029

Elezioni amministrative Perugia
8-9 giugno 2024

La città è un insieme di bisogni, desideri e diritti. È il luogo del possibile, è il sogno quotidiano. Vogliamo guardare alla nostra città con uno sguardo nuovo: quello dei cittadini e delle cittadine. Il nostro programma elettorale è un punto di partenza, non un punto d'arrivo. È il frutto di una visione collettiva e coraggiosa e non una ricetta assoluta. Ma è un disegno ambizioso e ragionato, che pone al centro il diritto ad una città di tutte e tutti. È uno sguardo gentile, rispettoso, lungo, che intende esprimere un'energia e un'anima trasformativa. Sappiamo che in gioco c'è innanzitutto la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine di Perugia. Il loro diritto ad essere felici nella città che hanno scelto per vivere. Pensando a loro e insieme a loro abbiamo scritto questo lavoro prospettico.

Siamo convinti che la cifra più significativa del nostro progetto sia: LA QUALITÀ

*La qualità delle **PERSONE***

*La qualità delle **RELAZIONI***

*La qualità della **VITA***

*La qualità dei **SERVIZI***

*La qualità del **MANGIARE***

*La qualità dell'**AMBIENTE** intorno a noi*

Il programma di Alleanza per la Vittoria è il frutto di mesi di lavoro, ascolto e incontri che ci hanno portato quartiere per quartiere, comunità per comunità. Lo spirito con cui abbiamo scelto di candidarci a governare Perugia ci ha fatto andare incontro alla città, che ci ha restituito attenzione e affetto e ci ha consegnato la speranza di cambiare in meglio il nostro futuro.

E noi vogliamo uscire tutti insieme dall'eterno presente, questa è l'anima del nostro programma. Perugia ha una storia gloriosa. È stata la città del Movimento Nonviolento per la Pace di Aldo Capitini. È stata una delle città protagoniste del movimento che ha abbattuto i manicomi in Italia. Le scale mobili realizzate all'interno della Rocca Paolina sono state uno dei primi esempi di infrastruttura che univa al tempo stesso mobilità sostenibile e valorizzazione artistico-architettonica. Perugia ha due Università che contribuiscono a costituirne il DNA aperto e cosmopolita.

Qui è nato e si è sviluppato uno dei più importanti festival musicali mondiali e qui sta prosperando il festival internazionale del giornalismo. Si tratta di una serie di caratteristiche che restituiscono bene la straordinarietà di una città che ha saputo acquisire una dimensione internazionale. Ma si tratta al tempo stesso di una serie di indicazioni per il futuro. Non ci sarebbero state tali e tante conquiste e realizzazioni se la società perugina nel suo complesso, negli anni in cui accadevano quelle cose, non avesse pensato e immaginato un futuro diverso da come era il presente. Se si pensa a questa storia che è appena dietro di noi, se cioè si esce dall'eterno presente, si può contemplare meglio il pallore di una ordinarietà che, isolata nello scorrere del tempo, viene spacciata per raggiungimento di chissà quali frontiere. La volontà di liberarci tutte e tutti dalla trappola dell'eterno presente consiste nel recuperare la migliore tradizione di questa città per applicarla all'oggi.

Le pesanti modificazioni sociali a cui un welfare ancorato al passato non riesce a dare risposte adeguate, le nuove povertà, le disuguaglianze imperanti, la crescente precarizzazione che trascende il lavoro e diventa condizione di vita, l'emergenza climatica, la possibilità di sfruttare reti e tecnologie per garantire trasparenza ed efficacia amministrativa, la cultura come elemento di sutura territoriale sono tutte sfide che si possono affrontare a livello municipale. Anzi, di più. Una città con la tradizione di Perugia è chiamata ancora prima di altre a sperimentare vie inedite per rispondere alle domande dell'oggi.

Uscire dalla trappola dell'eterno presente per stare al passo coi tempi, recuperare la tradizione migliore della città, farlo insieme a una città partecipe per pensarne il futuro significa puntare su tante cose, ma su una in particolare: la bellezza, che è sinonimo di inclusione, cura, eccellenza, qualità, efficacia e sobria ambizione. Si tratta di un cammino che verrà intrapreso dal giorno successiva alle elezioni. Anzi, che è già cominciato. È chiara la meta e sono chiari gli strumenti. Questa è l'anima di Perugia che vibra dentro il nostro programma, che ne innerva ogni riga, che lo rende un mosaico di vita, un sorriso alla città.

VINCE LA PARTE- CIPAZIONE



Case della Partecipazione (CDP), una per ogni ex circoscrizione della città, come punto principale di interlocuzione tra i quartieri e l'amministrazione comunale.

Consiglio di Cittadinanza (CiC) come organo di coordinamento delle CDP finalizzato a facilitare il confronto riguardo alle politiche cittadine.

Bilancio Partecipativo a cadenza annuale e su base territoriale al fine di permettere alle cittadine e ai cittadini di prendere attivamente parte allo sviluppo e all'elaborazione della politica municipale.

Attuazione del Regolamento di amministrazione dei Beni Comuni e promozione dei "Patti di collaborazione" per la gestione partecipata e rigenerazione di beni comuni.

Il Comune esce dal Palazzo. Le Giunte comunali si svolgeranno periodicamente sui territori e sarà attivato un calendario di incontri locali con gli amministratori comunali.

VINCE UNA NUOVA IDEA DI CITTÀ E DI MOBILITÀ

Emergenza strade e marciapiedi

Piano straordinario e immediato per la riparazione del manto stradale e dei marciapiedi.

Programma ordinario di monitoraggio e manutenzione di strade e marciapiedi.

Istituzione della figura del manutentore di quartiere

Persona incaricata di occuparsi della gestione ordinaria della cura e del decoro degli spazi pubblici, delle aree verdi nei quartieri e nelle frazioni della città.

Città in 15 minuti



Una città compatta, con servizi essenziali sia pubblici sia privati (scuole, uffici, negozi, attività commerciali, presidi sanitari, ecc.) presenti in ogni quartiere e frazione, per ridurre al massimo gli spostamenti non necessari.

Una città per le persone promuove gli spostamenti sostenibili

Investiamo su una mobilità nuova, che renda possibile muoversi meglio, inquinare meno l'ambiente e dare maggiore sicurezza alle cittadine e ai

cittadini, investendo nel rafforzamento delle diverse alternative all'auto e al motore privato (a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici, ecc.).

Daremo centralità al TPL (trasporto pubblico locale) nelle politiche di mobilità, per renderlo maggiormente fruibile e appetibile, attraverso una maggiore copertura oraria (compreso notturno, festivi e periodi non scolastici), maggiore qualità e accessibilità di mezzi e fermate, ecc.

Realizzeremo una politica tariffaria mirata per agevolare l'utilizzo del servizio pubblico, dando priorità a giovani, persone a basso reddito, famiglie ecc.

Sharing mobility funzionante (monopattini e biciclette elettriche) ben integrata con il trasporto pubblico, con una modalità di rilascio libero e controllato.

Perugia smart city sarà una priorità

sfruttando le tecnologie digitali e l'innovazione per migliorare la qualità della vita dei cittadini, rendere più efficienti i servizi pubblici e promuovere la sostenibilità ambientale. Vogliamo creare una città intelligente, connessa e inclusiva, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini e di affrontare le sfide del futuro in modo sostenibile e innovativo.

De-cementifichiamo Perugia

Parallelamente al perseguimento dell'obiettivo di azzeramento del consumo di suolo, metteremo in campo azioni per ridurre la superficie cementificata.

Accompagnare le imprese di costruzione verso la rigenerazione

Il censimento verrà usato come base per dirigere l'attività edilizia verso la ristrutturazione integrata degli ambiti già urbanizzati, migliorandone la qualità e le infrastrutture attraverso piani accurati per ogni quartiere, borgo e frazione.

Incentivare l'uso degli spazi vuoti

attraverso meccanismi di agevolazione fiscale e bandi ad hoc, in centro storico ma anche negli altri quartieri della città, da parte imprese giovanili e innovative, nuove attività commerciali, micro-artigianali e micro-produttive.

VINCE L'AMBIENTE



Istituzione della tariffa puntuale sui rifiuti: chi meno spreca, meno paga. Promuovere la riduzione nella produzione di rifiuti, l'aumento della qualità della raccolta differenziata. Estensione del modello porta a porta su tutto il territorio del Comune di Perugia.

Apertura di uno **Sportello Energia** e spinta alla costituzione delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**.

Redazione del Bilancio energetico comunale.

Pianificazione e gestione del Verde. Scrittura del Piano del Verde, revisione del Regolamento, completamento del Censimento e attivazione piena della Consulta del Verde per lo sviluppo organico di un sistema del verde urbano sano, partecipato e capace di supportare una reale transizione ecologica

della città. Valorizzazione delle eccellenze, come il Bosco Didattico di Ponte Felcino. Promozione del giardiniere di quartiere.

Realizzazione del circuito verde urbano. Disegneremo una “cintura verde”: uno spazio agricolo e forestato nelle pianure intorno a Perugia, dove sia possibile condurre attività agricole e ricreative, ma non edificare ulteriormente, che possa rappresentare l'ossatura di un sistema del verde extra-urbano per favorire la mobilità dolce e la salute delle cittadine e dei cittadini.

Città Spugna. Favorire la realizzazione di infrastrutture verdi per la gestione dell'acqua in occasione dei picchi di precipitazione, come tetti verdi e giardini pluviali, e opere per la raccolta dell'acqua in eccesso, in una logica di collaborazione tra pubblico e privato.

VINCE IL SOCIALE

**Città inclusiva e
senza barriere
e visione
incentrata sulle persone
e il loro progetto di vita**

per consentire il pieno e armonioso sviluppo e benessere e l'effettivo godimento della vita sociale, ricreativa, culturale e politica, senza distinzione di etnia, sesso, cultura e censo, in un processo costante di inclusione.

Programmazione di zona

come elemento centrale della co-programmazione e co-progettazione degli interventi sociali con gli attori istituzionali e il terzo settore, gli stakeholder e le comunità locali, mettendo al centro la funzione di ascolto dei territori.

Sistema di welfare come motore dell'inclusione sociale,

mediante servizi che rispondano ai bisogni complessi della società attuale, avendo come primo obiettivo quello della prevenzione:

- Rigenerazione a ampliamento degli spazi di aggregazione e di socialità.
- Co-progettazione dei servizi con l'utenza attraverso presidi come il Forum civico per la disabilità.
- Inclusione e stabilizzazione lavorativa portata avanti attraverso la promozione della Diversity&Inclusion e di forme innovative di inserimento nel mercato del lavoro.
- Autonomia abitativa attraverso progetti di co-housing intergenerazionali e interculturali e specifici progetti per le persone con disabilità fisiche e psichiche oltre il contesto familiare.



Diritti civili e contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere:

- Potenziare e finanziare in maniera stabile i Centri Anti Violenza che devono essere gestiti da associazioni ed organizzazioni di donne e istituire la Casa internazionale delle donne a Perugia.
- Potenziare lo Sportello e i Centri Antidiscriminazione e le Case Rifugio per persone LGBTQIA+.
- Favorire l'inclusione lavorativa delle persone vittime di violenza e/o discriminazioni e in particolari situazioni di vulnerabilità
- Riconoscere pari dignità a tutte le tipologie di formazioni familiari ed effettuare le trascrizioni dei certificati di nascita dei bambini "arcobaleno".



Accoglienza e inclusione delle persone migranti:

adozione di una lente interculturale nella progettazione e dell'organizzazione di tutti i servizi del territorio e attuazione delle seguenti priorità:

- Approvazione di un atto a favore della riforma della cittadinanza in direzione dello "Jus Culturae".
- Privilegiare e rafforzare il SAI_Sistema Accoglienza e Integrazione, di competenza Comunale, per i Titolari di Protezione internazionale.

- Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone migranti per aumentare il benessere e la sicurezza di tutta la comunità.
- Istituzione della Consulta Comunale per la Rappresentanza dei cittadini stranieri ed apolidi e reintroduzione del Consigliere Straniero Aggiunto.

Politiche abitative:

garantire il diritto alla casa e all'alloggio per studenti e studentesse universitari/e. Creazione di un Osservatorio permanente e riduzione dell'IMU ai proprietari che affittano a canone concordato.





VINCE LA SALUTE



Esercitare il ruolo di responsabile della salute facendosi promotore di forme di coordinamento con i Comuni contermini per incidere sui processi decisionali della Regione, delle Aziende sanitarie e dell'Azienda Ospedaliera.

Attivare la Consulta permanente per la partecipazione diretta delle cittadine, dei cittadini unitamente agli attori del servizio sanitario pubblico alla programmazione e al controllo dello stato di accessibilità e della qualità dei servizi erogati, compreso il monitoraggio delle liste di attesa.

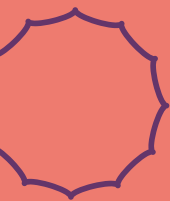
Sviluppare il disegno di una città che promuova salute, promuovendo consapevoli scelte di salute in collaborazione con scuole e università, con le associazioni e le società sportive, anche rendendo fruibili gli spazi verdi della città.

Comune di Perugia capofila in Umbria di un potenziamento della sanità territoriale e dell'**integrazione socio-sanitaria** a partire dalle **Case di comunità**.

Sollecitare la Regione ad elaborare ed attuare un Progetto Obiettivo per la **Tutela della Salute Mentale**, che affronti il tema della dotazione economica, delle risorse strutturali e delle competenze professionali dei Servizi di Salute Mentale nell'ottica della garanzia di qualità delle risposte multiprofessionali integrate per tutte le fasce di età.

Rafforzare il ruolo delle Farmacie Comunali AFAS come "case della prevenzione, della salute e dell'ascolto".

VINCE IL LAVORO E LO SVILUPPO



Un Patto per il lavoro in grado di sostenere e dare nuovo slancio alla ripresa economica e sociale del territorio.

Favorire una **collaborazione sinergica tra pubblico e privato** attraverso un **tavolo permanente tra i principali attori del mondo del lavoro locale**,

rappresentanti dei Lavoratori e datoriali, le Università, della formazione e del Terzo settore per migliorare l'attrattività di Perugia in termini di opportunità lavorative, di sviluppo economico, crescita dei talenti e di scambio tra domanda e offerta di lavoro.



Promuovere la **sicurezza sul lavoro** attraverso l'inserimento di **requisiti stringenti nei capitolati d'appalto**.

Commissione permanente di vigilanza sulla sicurezza sul lavoro composta da tecnici e parti sociali, supportata da un nucleo di monitoraggio e controllo dei vigili urbani sui lavori pubblici di competenza del comune.

Applicazione del salario minimo negli appalti comunali.

Supportare la costituzione di **sistemi produttivi territoriali integrati d'impresa**, per facilitare la cooperazione di fattori produttivi e la creazione di vere e proprie filiere.

Riqualificare le zone industriali/commerciali, partendo dal **censimento e recupero** delle strutture immobiliari, intervenendo sulla fiscalità locale e prevedendo investimenti in grado di assicurare uno sviluppo organico e tematico.

Costituzione di un consorzio a partecipazione pubblica con



tutte le istituzioni (Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Accademia di Belle Arti, Conservatorio, altri Istituti di alta formazione)

Costruire **reti di collaborazione strutturata** e continua, progettati e gestiti secondo la metodologia del network management, per innescare percorsi e pratiche virtuose (spillover) nonché per rendere il sistema economico locale più competitivo e più attrattivo.

VINCE IL TURISMO



Sviluppare un **nuovo sistema di biglietto integrato PGPASS**, come già presente in passato a Perugia, per assicurare l'accesso alle principali attrazioni della città nonché l'utilizzo dei mezzi del TPL.

Migliorare l'esperienza del visitatore attraverso iniziative per facilitare **l'orientamento del turista in città e semplificare l'accesso alle informazioni**.

Istituire il **Tavolo unico permanente di "osservatorio comunale del turismo"**.

Cooperazione con i Comuni circumlacuali e dell'Assisano per la creazione di percorsi culturali, turistici, enogastronomici per attrarre un turismo di qualità e non più di passaggio.

Individuare interventi per governare in modo appropriato il tema degli "affitti brevi" con soluzioni che assicurino un giusto equilibrio tra le esigenze dei diversi operatori dell'ospitalità, ma anche tra quelle dei residenti e dei visitatori.

Revisione della tassa di soggiorno e aggiornamento del sistema di riscossione.



VINCE IL CIBO SOSTENIBILE

Realizzazione dell'Atlante del Cibo uno strumento di conoscenza del patrimonio agroalimentare del territorio finalizzato a supportare le Amministrazioni nella definizione delle politiche locali del cibo e più in generale a stimolare la promozione di progetti integrati di sviluppo sostenibile della filiera.

Istituzione del Consiglio del Cibo territoriale, un organismo di partecipazione consultiva che ha come scopo la definizione della Politica del Cibo e l'elaborazione del Piano del Cibo della Città di Perugia.

Il Comune di Perugia promuoverà, insieme ai Comuni limitrofi, la costituzione di un "Distretto del Cibo della resilienza alimentare e della cultura alimentare" ovvero un partenariato fra i diversi attori coinvolti per facilitare processi di transizione del Sistema del Cibo verso la costituzione di filiere eque, salutari, resilienti, rigenerative e democratiche.

Promozione dell'agricoltura organica e rigenerativa sostenendo il consumo dei prodotti organici e locali su refezione pubblica; attribuendo un maggior punteggio ai produttori organici su assegnazione posteggi mercati rionali; favorendo l'istituzione di Sistemi di Garanzia Partecipativa dei prodotti agricoli.

Promozione dell'Agricoltura Sociale sostenendo la diffusione dell'Agricoltura Sociale attraverso la promozione del consumo di prodotti da agricoltura sociale su refezione pubblica, l'assegnazione posteggi mercati rionali e la promozione di Orti Sociali Urbani come strumento di costruzione della comunità, inclusione sociale e rigenerazione urbana.

Promozione filiere alternative del cibo attraverso la concessione di spazi/terreni in comodato d'uso, e supporto tecnico amministrativo, favorirà la costituzione di filiere alternative del cibo come: Gruppi di acquisto solidale (GAS), Comunità che Supportano l'Agricoltura (CSA), Gruppi Organizzati di Domanda e Offerta (GODO), Distretti di Economia Solidale (DES), supermercati cooperativi, mercati rionali ecc.

Promuovere la possibilità di utilizzare il corrispettivo dei buoni pasto per spendere all'interno dei circuiti alternativi del cibo.

Promozione di progetti di educazione alimentare e riduzione sprechi alimentari .

Le Mense scolastiche sono fondamentali nella strutturazione di un'identità alimentare sana delle nuove generazioni. A tal fine il Comune di Perugia si impegnerà progressivamente nell'attivazione/riattivazione di "fuochi" nelle mense scolastiche e a sostenere un maggiore uso di prodotti da agricoltura biologica e locali.

Povertà alimentare. Il cibo è un diritto fondamentale. Il Comune promuoverà la raccolta e la distribuzione delle eccedenze alimentari alle persone in condizione di vulnerabilità (es. Banco Alimentare, i progetti della Caritas e il Last Minute Market).

Promozione della cultura e delle tradizioni enogastronomiche e contadine del territorio .



VINCE LA CULTURA



Maggiori fondi alla Cultura attraverso una rimodulazione dell'imposta di soggiorno e il rafforzamento dell'ufficio progettazione comunale;

Ripristino della **Card Museale**, per favorire tramite un biglietto integrato le visite ai musei e ai centri di interesse culturale cittadini;

Rilancio del **Museo Civico di Palazzo della Penna** attraverso la valorizzazione delle collezioni permanenti e la promozione di nuovi eventi culturali;

Restituzione alla città di quei luoghi, ad oggi chiusi e inutilizzati, dall'elevato interesse e potenziale quali, ad esempio, il **Teatro Pavone, Turreno e Turrenetta, ex Fatebenefratelli, Cinema Lilli e P.O.S.T.**;

Realizzazione di un **Centro polifunzionale per l'Arte Contemporanea**, attraverso la rigenerazione di un'area attualmente dismessa;

Realizzazione della **Casa Internazionale degli Artisti**;

Recupero all'**utilizzo pubblico di aree verdi e parchi** idonei per attività ed eventi, quali ad esempio Parco di Sant'Anna, Parco Santa Margherita, Parco Sant'Angelo, Percorso verde di Pian di Massiano, Bosco Didattico di Ponte Felcino, Parco di Montegrillo;

Valorizzare il **patrimonio Etrusco** presente nella città, avviare l'iter per la **Candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco**.

Recupero funzionale dei **Centri di Vita Associativa (CVA)** e individuazione di spazi pubblici con l'obiettivo di riqualificare aree e farne sede di attività laboratoriali e di sperimentazione permanente;

Potenziamento delle **Biblioteche comunali**, inclusa l'apertura notturna di almeno una biblioteca della città e recupero della Biblioteca di Villa Urbani;

Attivazione di **residenze artistiche in spazi recuperati** favorendo una stretta collaborazione tra gli artisti ospitati e la comunità locale;

Promozione di **attività culturali diffuse**, con particolare enfasi nei weekend e nelle ore diurne, in collaborazione con le principali istituzioni e realtà locali;

Introduzione della **Notte della Cultura**, un evento periodico che offrirà accesso gratuito a musei, spazi espositivi ed eventi culturali;

Integrazione nei progetti di **rigenerazione urbana** delle periferie di percorsi di **rigenerazione sociale e culturale** attraverso iniziative di street art, laboratori e mostre che narrano la vita del quartiere a partire dalle persone che lo abitano;

Introduzione del **Bilancio culturale annuale** per garantire piena **trasparenza** riguardo i fondi stanziati e le azioni promosse dall'amministrazione comunale.

VINCE LA SCUOLA E I GIOVANI

La **comunità educante**: una scuola integrata nella comunità attraverso il coinvolgimento di associazioni, enti locali, Terzo Settore e l'intero territorio per garantire il benessere e la crescita di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi.

Patto per la Scuola: in accordo tra Comune e Istituzioni Scolastiche statali per concordare le migliori strategie per l'attuazione del diritto allo studio in un'ottica di equità e riduzione delle disuguaglianze. Co-programmare e co-progettare azioni stabili di miglioramento in campo educativo in determinate aree territoriali con il terzo settore.



Tavolo permanente sulla Scuola e l'istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Supporto alla genitorialità e ai servizi per la fascia di età 0-6 anni:

Realizzare interventi a sostegno della genitorialità, agevolando l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia (asili nido e scuole dell'infanzia) attraverso il potenziamento di centri per bambine e bambini. Intendiamo quindi promuovere la creazione di progetti che coinvolgano tutti gli operatori specializzati che si occupano di prima infanzia. (Co-sitting, micro-nidi, progetti di doposcuola in fascia oraria 16-20)

Piano per il Diritto allo studio co-progettato con gli stakeholder territoriali e che vada verso l'aumento di risorse dedicate ai servizi ausiliari all'istruzione come il trasporto scolastico

Sostegno alla frequenza scolastica da parte di alunni e alunne con disabilità, integrazione della popolazione studentesca non italofona, assistenza scolastica, il supporto alle famiglie in svantaggio economico e/o sociale, servizio di mediazione culturale e psicologica e sistema di monitoraggio della refezione.

Creare una rete capillare di sostegno allo studio che arrivi a includere la fascia di età 14-18 attraverso centri educativi di quartiere e/o sostenendo reti informali.

Una **scuola sostenibile** tramite il potenziamento dell'esperienza del "Piedibus" e la creazione di piazze scolastiche pedonali; promozione degli orti scolastici e dell'outdoor education; sperimentazione delle "scuole aperte tutto il giorno" per favorire l'introduzione di attività complementari.

Attività di prevenzione a supporto dei giovani e dei loro genitori.

Realizzare azioni, in collaborazione con enti e associazioni operanti nel territorio (Terzo Settore, Consultori, SERT, Centro Servizi Giovani e l'area della Promozione della salute delle USL) al fine di prevenire il disagio e le disuguaglianze in particolare tra gli adolescenti, con attenzione alla prevenzione dalle dipendenze (sostanze, gioco d'azzardo, dipendenze tecnologiche), contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere e ad ogni forma di bullismo e body shaming.

Progettare interventi di comunità strutturali per prevenire il disagio giovanile attraverso la messa a disposizione di spazi pubblici e funzionali.

Favorire la presenza di figure di sistema con un ruolo di supporto nelle scuole come psicologi scolastici e pedagogisti.

Favorire l'accesso alla cultura (scientifica e umanistica) fin dalla scuola dell'infanzia attraverso la messa in rete dei soggetti che si occupano di educazione, con le principali istituzioni culturali cittadine, come l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio e gli Istituti per l'Alta Formazione, al fine di rendere l'intera città un'aula didattica accessibile a tutti e tutte alla portata anche delle famiglie con svantaggio economico e/o sociale.

Università, Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), Enti Pubblici di Ricerca e Sviluppo:

il Comune promuove una pianificazione strategica e di sistema al fine di far emergere idee e progetti innovativi e valorizzare l'alto valore del patrimonio immateriale che rappresentano.

Perugia Città della Conoscenza aperta e accessibile: co-creazione di programmi culturali annuali e pluriennali. Creazione di un sistema museale condiviso e diffuso che coinvolge bambine, bambini, ragazzi e ragazze per familiarizzare con la ricerca.

**Favorire
l'accesso
alla cultura
fin dalla scuola
dell'infanzia.**



VINCE LO SPORT



Lo sport per tutte e tutti è la nostra idea di sport: dal professionismo al dilettantismo, dallo sport di base all'agonismo, dall'impiantistica allo sport in parchi e spazi aperti, dal sostegno alle attività della società al sostegno alle famiglie.

Candidiamo Perugia a “Città europea dello sport”, per lanciare un grande progetto di ridefinizione dei luoghi, delle vocazioni e dell'impiantistica sportiva.

Promuoveremo la pratica sportiva per tutte le età e per tutte le necessità favorendo l'accessibilità ai servizi sotto il profilo dell'inclusione, dell'attenzione sociale alle fragilità, alle disabilità e alla prevenzione dell'astensionismo sportivo legato a situazioni di natura economica e/o sociale.

Il Comune sosterrà la collaborazione tra associazioni per condividere i costi di affidamento e per la manutenzione ordinaria degli **impianti sportivi**.

Sosterremo lo sport professionistico e agonistico attraverso il rilancio dell'AC Perugia, la definizione di un progetto per lo Stadio e il sostegno alla Pallavolo nelle sue eccellenze della Sir Safety maschile e della Wealth Planet Perugia Volley femminile.

Intendiamo rilanciare lo sport di prossimità, a cielo aperto e accessibile, attraverso la predisposizione nei parchi ed aree verdi pubbliche di strutture sportive di quartiere (come campi da basket, pallavolo e calcetto, piste da skateboard, attrezzi per discipline fisiche assortite), di aree giochi e di apposita segnaletica sportiva. Sperimentando nuovi modelli di affidamento di parchi ed aree verdi.



VINCE LA BUONA AMMINI- STRAZIONE

Promuovere la **digitalizzazione dei servizi** partendo anzitutto dalla revisione dei processi e delle procedure per favorire un'evoluzione dei servizi comunali che mettano il cittadino e le imprese sempre al centro garantendo elevata **semplicità** nella fruizione e la massima **accessibilità**.

Sviluppare una **soluzione applicativa (APP) unica** per l'accesso ai servizi razionalizzando e superando le diverse APP ad oggi sviluppate dal Comune, per lo più non conosciute dalla cittadinanza e scarsamente utilizzate. L'introduzione dell'APP dovrà essere affiancata da **una campagna di comunicazione** e formazione mirata a fare della APP un riferimento per i cittadini.

Intraprendere una revisione organizzativa volta a riordinare l'intera macchina comunale prevedendo in particolare un importante rafforzamento del **cantiere comunale** nonché dell'**Ufficio progettazione europea** in grado di attrarre investimenti supportare le imprese, il terzo settore e la cittadinanza.

Piano di interventi per **migliorare il decoro degli ambienti di lavoro degli uffici comunali** e creazione di uno **spazio di lavoro digitale (digital workplace)** che

supporti i lavoratori nelle attività più standardizzabili e dandogli la possibilità di concentrarsi sull'erogazione di attività ad alto valore aggiunto.

Promozione della trasparenza delle scelte politico-amministrative assunte attraverso percorsi di **Open Government** e secondo il paradigma degli **Open Data**, mettendo a disposizione dei cittadini anche i dati del digital twin in modo semplice. In questo modo si intende favorire la partecipazione attiva della cittadinanza ai processi decisionali in quanto presidio fondamentale di legalità

Promozione della legalità e contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata con un insieme di iniziative strutturali come l'adozione di un Codice di autoregolamentazione di consigliere e consiglieri comunali in materia di legalità e trasparenza, adesione alla rete "Avviso Pubblico", organizzazione di momenti di formazione interni all'amministrazione comunale sulle modalità operative delle mafie nel territorio.



VINCE PERUGIA

con **Vittoria
Ferdinandi**
Sindaca

PERUGIA

Programma 2024 - 2029

Elezioni amministrative Perugia
8-9 giugno 2024

